

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-3297 del 11/06/2024
Oggetto	D.LGS. 152/2006 E SMI, PARTE QUARTA ARTT. 242 e 250. APPROVAZIONE DEL PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA - PROCEDURA DI BONIFICA DELL'AREA DENOMINATA "EX A.C.N.A." COMPRESA TRA VIA TRAMELLO, VIA CANTARANA E VIA SAN BARTOLOMEO IN COMUNE DI PIACENZA PRESENTATA DAL COMUNE DI PIACENZA (PC).
Proposta	n. PDET-AMB-2024-3411 del 10/06/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno undici GIUGNO 2024 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**D.LGS. 152/2006 E SMI, PARTE QUARTA ARTT. 242 e 250. APPROVAZIONE DEL PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA - PROCEDURA DI BONIFICA DELL'AREA DENOMINATA "EX A.C.N.A." COMPRESA TRA VIA TRAMELLO, VIA CANTARANA E VIA SAN BARTOLOMEO IN COMUNE DI PIACENZA PRESENTATA DAL COMUNE DI PIACENZA (PC).**

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**Richiamati**

- il D.Lgs. 03/04/2006, n. 152, "*Norme in materia ambientale*";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie in capo all'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC);
- la "*Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative in attuazione della L.R. n. 13/2015*" stipulata tra la Regione Emilia Romagna, l'Arpae e la Provincia di Piacenza per lo svolgimento anche delle funzioni relative alle procedure per la bonifica dei siti contaminati di cui al titolo V della Parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006 (art. 242 e seguenti) e oggetto di successivi rinnovi;
- il Decreto Ministeriale del 4 agosto 2022 "*Piano d'azione per la riqualificazione dei siti orfani in attuazione della misura Missione 2, Componente 4, Investimento 3.4 del PNRR*";
- la Legge Regionale 27 dicembre 2022, n. 23 "*Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2023*".

**Viste**

- le Linee-guida per l'applicazione dell'analisi di rischio sito-specifica del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (prot. 0029706 del 18/11/2014);
- i contaminati" così da consentire il relativo utilizzo a supporto dell'analisi di rischio;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2818 del 21/12/2015, relativa all'approvazione delle "Linee guida relative ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica";
- la "Banca Dati ISS/INAIL" (aggiornamento marzo 2018) che riporta le proprietà chimico-fisiche e tossicologiche dei contaminanti.

**Ricordato** l'iter del procedimento di bonifica dell'area ex A.C.N.A., ubicata tra via Tramello via Cantarana e via San Bartolomeo a Piacenza, e in particolare che:

- con nota Prot. n. 1420 del 25/01/2001 (prot. della Provincia di Piacenza n. 5466 del 31/01/2001) la Società immobiliare ELLE.BI S.p.A., in qualità di soggetto interessato alla riqualificazione dell'area, aveva trasmesso, ai sensi del D.M. 25/10/1999 n. 471, agli Enti competenti gli elaborati del "Progetto di caratterizzazione e bonifica" a seguito alla contaminazione rinvenuta nell'area ex A.C.N.A.;
- con la Determinazione Dirigenziale n. 1199 del 26/06/2002 il Comune di Piacenza, quale autorità competente, aveva approvato il suddetto progetto e aveva autorizzato l'immobiliare ELLE.BI S.p.A. alla realizzazione degli interventi di bonifica;
- con nota Prot. n. 58527 del 11/09/2006 (prot. della Provincia di Piacenza n. 77738 del 12/09/2006) il Comune di Piacenza:
  - aveva trasmesso agli Enti (Provincia, Arpa, Ausl) il documento "Progetto di caratterizzazione e bonifica dell'area ex A.C.N.A." presentato dalla Società Porta Borghetto s.r.l. subentrata a ELLE.BI S.P.A. negli interventi di riqualificazione;

- aveva convocato la Conferenza di servizi (per il giorno 28/09/2006) per la valutazione ed approvazione del progetto;
- con Determinazione Dirigenziale n. 239 del 12/02/2007 il Comune di Piacenza aveva approvato, ai sensi del D.M. 471/99, il suddetto “Progetto di caratterizzazione e bonifica dell’area ex A.C.N.A.”;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2142 del 27/12/2010 il Comune di Piacenza, a fronte dell’inadempienza della Società Porta Borghetto s.r.l. all’avvio delle attività di bonifica, aveva revocato a quest’ultima l’autorizzazione alla bonifica dell’area;
- con D.G.C. n. 102 del 03/05/2012, il Comune di Piacenza aveva sottoscritto un “Memorandum di intesa” quale ipotesi di accordo tra lo stesso Comune e i proprietari individuati dell’area ex A.C.N.A. (fallimento New. Co. s.r.l., Trade Park s.r.l. e Porta Borghetto s.r.l. in liquidazione). In particolare, con tale accordo, il Comune si faceva carico del completamento della caratterizzazione, dell’analisi di rischio e della stima dei costi di bonifica;
- con nota del 31/08/2015 il Comune di Piacenza aveva trasmesso, i documenti “Report attività di monitoraggio - Analisi di rischio sito specifica” e “Stima dei costi di bonifica”;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1272 del 30/09/2015 il Comune di Piacenza, aveva approvato i suddetti documenti;
- con l’atto ricognitorio prot. n. 47290/2022 del 20/04/2022 (prot. Arpae n. 65666 del 21/04/2022) il Comune di Piacenza, trasmetteva agli Enti (Regione Emilia Romagna e Arpae di Piacenza), l’esito della ricognizione delle informazioni disponibili ai fini dell’individuazione del responsabile della contaminazione del sito “Ex A.C.N.A.”;
- con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2022-2478 del 17/05/2022 avente per oggetto “*Procedimento di bonifica dell’area denominata ex A.C.N.A. compresa tra via Tramello, via Cantarana e via san Bartolomeo in Comune di Piacenza. Esito istruttoria per la ricerca del responsabile. Individuazione del responsabile della contaminazione ai sensi dell’art. 244 e 250 del D.Lgs. 152/06*”, il Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell’Arpae di Piacenza, a cui compete la ricerca e l’individuazione del responsabile della contaminazione, aveva in particolare concluso che in esito all’inadempienza del soggetto responsabile, individuato nell’ex Società A.C.N.A. (Aziende Colori Nazionali Affini), sussistono”... [Omissis] *le condizioni affinché le procedure e gli interventi di cui all’art. 242 del D.Lgs.152/06 vengano realizzati dal Comune di Piacenza, territorialmente competente, così come stabilito dall’art. 250 del medesimo decreto legislativo*”;
- con pec del 15/03/2023 prot. Arpae n. 45953 il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell’Arpae di Piacenza comunicava agli Enti e ai soggetti coinvolti che, per effetto dell’art. 2 della L.R. n. 23 del 27/12/2022, la competenza del procedimento di bonifica del sito denominato “Ex A.C.N.A.” veniva trasferita al SAC dell’Arpae di Piacenza;
- con nota prot. n. 113531 del 29/08/2023 (prot. Arpae n. 146300 del 29/08/2023) il Comune di Piacenza, ai sensi degli artt. 250 e 242 - comma 4 - del D.Lgs. 152/06, aveva trasmesso, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell’Arpae di Piacenza il documento “Aggiornamento dell’analisi di rischio sanitario-ambientale”, a seguito della mutata definizione della destinazione finale dell’area rispetto a quella approvata nel 2015 ora destinata a parcheggio pubblico con aree verdi;
- con la comunicazione prot. 159047 del 20/09/2023, il SAC dell’Arpae di Piacenza, aveva comunicato l’avvio del procedimento e convocato la Conferenza di servizi per la valutazione dell’ aggiornamento dell’analisi di rischio sanitario-ambientale;
- con verbale della Conferenza di servizi del 09/10/2023, trasmesso con prot. n.172843 del 11/10/2023, venivano richieste integrazioni:
  - alle tabelle “Analisi puntuali dei superamenti osservati” per i parametri As e C>12 per il suolo superficiale;

- alla valutazione del rischio di esposizione da falda il parametro CrVI;
- con lettera prot. n. 138924 del 16/10/2023 (prot. Arpae n. 175751 del 17/10/2023) il Comune di Piacenza ha riscontrato tali richieste;
- con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-5952 del 14/11/2023 il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza aveva approvato l'aggiornamento dell'analisi di rischio sanitario-ambientale di cui ai prott. n. 113531 del 29/08/2023 (prot. Arpae n. 146300 del 29/08/2023) e n. 138924 del 16/10/2023 (prot. Arpae n. 175751 del 17/10/2023).

**Atteso che** con note prot. n. 75363/2024 del 08/05/2024 (prot. Arpae n. 84585 di pari data) e prot. n. 77627/2024 del 10/05/2024 (prot. Arpae n. 86810 del 13/05/2024) il Comune di Piacenza ha trasmesso al SAC dell'Arpae di Piacenza, ai sensi degli artt. 250 e 242 del D.Lgs. 152/06, in qualità di soggetto proponente, il **Progetto operativo degli interventi di bonifica**.

**Ricordato** che con nota prot. n. 92837 del 20/05/2024 il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza ha comunicato l'avvio del procedimento di cui trattasi e convocato la Conferenza di servizi per il giorno 05/06/2024 ai fini della valutazione del richiamato **Progetto operativo degli interventi di bonifica**.

#### Viste

- la lettera prot. n. 6003-P del 03/06/2024 (prot. Arpae n. 102321 del 04/06/2024) con cui la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza ha trasmesso richiesta di integrazioni;
- la lettera prot. n. RT008438-2024-P del 05/06/2024 (prot. Arpae n. 103154 di pari data) con cui la Società IRETI S.p.a. ha trasmesso il proprio contributo nel quale comunica che *"[Omissis] Come indicato nei documenti esaminati si segnala la presenza di condotti fognari all'interno dell'area di intervento che dovranno essere preservati e mantenuti nella loro posizione...."*
- le integrazioni volontarie del Comune di Piacenza, "Relazione tecnica - Addendum" e circolare del Comune di Piacenza prot. 79123 del 14/05/2024 per quanto attiene al vincolo previsto dall'art. 142 del D.lgs 42/2004, acquisite durante la seduta della Conferenza di servizi del 05/06/2024 di cui al verbale prot. n. 106551 del 10/06/2024.

**Atteso che** il **Progetto operativo degli interventi di bonifica** è propedeutico a rendere nuovamente fruibile al pubblico l'ex area industriale che ricade all'interno del centro storico cittadino, in particolare è prevista la realizzazione di parcheggi auto (lato via Cantarana), di un'area servizi (lato via San Bartolomeo) e di un'area verde (prevalentemente lato via Tramello), ed in sintesi prevede che:

- gli interventi interessino tutta l'area denominata "ex A.C.N.A." per un'estensione di circa 43.850 m<sup>2</sup>. Tale area è stata suddivisa in lotti con le seguenti estensioni e destinazioni:
  - Lotto 1 di estensione pari a circa 9.000 m<sup>2</sup> destinato a parcheggio;
  - Lotto 2 di estensione pari a circa 2.000 m<sup>2</sup> destinato a viabilità di accesso;
  - Lotto 3 di estensione pari a circa 1.600 m<sup>2</sup> destinato ad area servizi;
  - Lotto 4 di estensione pari a circa 1.750 m<sup>2</sup> destinato ad accogliere l'area camper;
  - Lotto 5 di estensione pari a circa 16.000 m<sup>2</sup> destinato ad area verde;
  - Lotto 6 e 6.1 di estensione complessiva pari a circa 13.500 m<sup>2</sup> destinato ad area verde;
- gli interventi di bonifica siano realizzati a fasi che corrispondono ai lotti in cui è suddivisa l'area stessa;
- in funzione della distribuzione spaziale dei terreni contaminati presenti nell'area in esame, gli interventi siano di tipo misto, di seguito riassunti:

- Bonifica, con rimozione delle sorgenti primarie, mediante scavo con asportazione dei terreni presenti nell'area;
- Messa in Sicurezza Permanente (MiSP), nelle aree del sito in cui sono presenti superamenti delle CSR nel suolo superficiale, con realizzazione di un *capping* in tessuto non tessuto (TNT), finalizzato all'interruzione dei percorsi di contatto diretto;
- gli interventi di bonifica/MiSP siano effettuati, in riferimento all'area:
  - sui LOTTI 1, 2, 3, destinati a parcheggi, viabilità ed aree di servizio, mediante scavo del terreno fino a 150 cm dal piano finito di progetto;
  - sul LOTTO 4, mediante scavo del terreno fino a 300 cm circa per consentire le opere annesse al posteggio e all'area camper;
  - sul LOTTO 5 area destinata a verde, mediante scavo selettivo delle aree sottese ai "poligoni di Thiessen" identificati come L1\_T1, L1\_T6 e S23 (cfr. Tavola T10 allegata al Progetto operativo degli interventi di bonifica), fino alla rimozione completa dei terreni non conformi alle CSR per il benzo(a)pirene, e successiva messa in sicurezza permanente mediante posa del TNT e riempimento finale con terreno conforme alle CSC di Tabella 1 - colonna A di cui all'Allegato 5 alla Parte quarta del D.Lgs. 152/06, con spessore minimo pari a 50 cm;
  - sul LOTTO 6 e 6.1 area destinata a verde mediante scavo di terreno a profondità variabile (compresa tra 50 e 100 cm) rispetto allo stato di fatto e successivo riporto per uno spessore variabile tra 50 e 100 cm di terreno conforme alle CSC di Tabella 1 - colonna A di cui all'Allegato 5 alla Parte quarta del D.Lgs. 152/06;
- il piano di monitoraggio ambientale riguardi le seguenti componenti:
  - acque sotterranee;
  - emissioni in atmosfera;
  - rumore;
  - vibrazioni;
  - materiali di scavo e di riempimento.

In particolare, per quanto riguarda le acque sotterranee, è prevista una campagna *ante operam*, quattro campagne durante la realizzazione degli interventi di bonifica/MiSP e una campagna *post operam*. L'attuale rete piezometrica sarà rivalutata e implementata con la realizzazione di ulteriori tre piezometri a monte dell'area, al termine della campagna *ante operam*.

**Preso atto** che al termine degli interventi di bonifica, di messa in sicurezza permanente (MiSP) e dei collaudi, l'area verrà riconsegnata per l'attuazione dei previsti interventi (aree parcheggi, area camper, viabilità interna, area servizi e verde pubblico).

**Visto** il verbale della seduta conclusiva della Conferenza di servizi tenutasi il 05/06/2024 di cui al prot. n. 106551 del 10/06/2024 nel quale la Conferenza ha espresso parere favorevole all'approvazione del Progetto operativo di bonifica con prescrizioni.

**Ritenuto che**, alla luce delle valutazioni effettuate dalla Conferenza di servizi, vi siano le condizioni per approvare, ai sensi dell'art. 242 - comma 7 - del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il **Progetto operativo degli interventi di bonifica**.

**Ricordato** che, terminate le attività di bonifica/MiSP e i previsti interventi urbanistici, i terreni presenti ancora in sito, con concentrazioni superiori alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC), ma inferiori o pari alle Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR), potranno permanere nel sito fintanto che verrà mantenuto inalterato il modello concettuale considerato dalla stessa analisi di rischio e che pertanto qualora dovessero intervenire modifiche a tale modello, le stesse dovranno

essere comunicate all'Arpae ai fini dell'eventuale applicazione delle disposizioni di cui alla Parte quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

**Preso atto** che, il Comune di Piacenza, ai sensi dell'art. 15 del "Tariffario delle prestazioni Arpae", approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 926/2019, non risulta tenuto al pagamento degli oneri istruttori in quanto l'area interessata non sarà fonte di introiti da parte del Comune di Piacenza.

#### **Dato atto che**

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Claudia Salati, Titolare dell'incarico di funzione "Autorizzazioni complesse (PC)" del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Arpae Piacenza;
- la Responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di Arpae.

Su proposta della Responsabile del procedimento

### **DETERMINA**

per quanto indicato in narrativa di

1. **approvare** ai sensi dell'art. 242 - comma 7 - del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. il **Progetto operativo degli interventi di bonifica** di cui ai documenti:
  - "Progetto operativo degli interventi di bonifica" trasmesso dal Comune di Piacenza con note prot. n. 75363/2024 del 08/05/2024 (prot. Arpae n. 84585 di pari data) e prot. n. 77627/2024 del 10/05/2024 (prot. Arpae n. 86810 del 13/05/2024 );
  - integrazioni volontarie acquisite nella seduta della Conferenza di servizi di cui al verbale prot. n. 106551 del 10/06/2024 "Relazione tecnica - Addendum" e circolare del Comune di Piacenza prot. 79123 del 14/05/2024 per quanto attiene al vincolo previsto dall'art. 142 del D.lgs 42/2004;

nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1.1. al fine di verificare il mantenimento nel tempo delle caratteristiche della messa in sicurezza permanente (MiSP), si dovrà procedere a realizzare un rilievo topografico con cadenza annuale per tre anni, per verificare che eventuali assestamenti del terreno non comportino la riduzione dello strato di terreno conforme al di sotto dello spessore minimo di progetto di 50 cm; nel caso di

abbassamenti, sarà cura del Comune di Piacenza provvedere al ripristino dello spessore minimo;

- 1.2. si dovrà procedere alla definizione di norme di utilizzo dell'area che regolino le attività di manutenzione e di nuova urbanizzazione con particolare riferimento alle modalità di gestione delle attività in caso di interessamento degli strati al di sotto del TNT;
- 1.3. la rete piezometrica dovrà essere implementata con la realizzazione di tre nuovi piezometri a monte dell'area, ad integrazione dei PZM1 e PZM2 già esistenti; al termine della prima campagna di monitoraggio *ante operam*, dovrà essere inviata all'Arpae una proposta di ubicazione dei suddetti piezometri ai fini della sua approvazione;
- 1.4. i condotti fognari all'interno dell'area di intervento dovranno essere preservati e mantenuti nella loro posizione;
- 1.5. i lavori di scavo dovranno essere seguiti da un archeologo in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione negli elenchi dei professionisti competenti ad eseguire interventi sui beni culturali, ai sensi della Legge 110 del 22 luglio 2014, meglio specificati nel D.M. n. 244 del 20/05/2019, All. 2, che opererà a totale carico della Committenza e senza alcuna rivalsa verso la Soprintendenza, che assumerà invece la direzione scientifica dell'intervento di sorveglianza archeologica. Si precisano di seguito le modalità esecutive della sorveglianza archeologica:
  - 1.5.1. Il professionista incaricato prenderà accordi preventivi con la Soprintendenza sull'inizio e lo svolgimento dei lavori e ne renderà conto periodicamente, comunicando tempestivamente eventuali rinvenimenti e accompagnandone l'andamento con adeguata documentazione scritta, grafica e fotografica;
  - 1.5.2. Il professionista incaricato, se necessario ad una migliore comprensione della situazione archeo-stratigrafica, potrà chiedere in corso d'opera limitati ampliamenti e/o approfondimenti dell'area di scavo;
  - 1.5.3. Onde evitare distruzioni anche involontarie di un eventuale deposito archeologico e permettere una corretta lettura della stratificazione esistente, si richiede di utilizzare escavatori dotati di benna liscia;
  - 1.5.4. In caso di rinvenimenti le modalità di prosecuzione del lavoro dovranno essere concordate con la Soprintendenza, che, ai sensi del D.lgs 42/2004, si riserva il diritto di chiedere (se necessario) modifiche e varianti anche sostanziali al progetto e la presenza di specifiche figure professionali in cantiere (antropologo fisico, restauratore, ecc);
  - 1.5.5. Il parere definitivo verrà rilasciato a seguito della consegna da parte del professionista incaricato della relazione finale sulle attività condotte corredata dalla relativa documentazione grafica e fotografica di rito, secondo le indicazioni riportate sul sito della Soprintendenza, e dell'inserimento dell'esito delle operazioni di assistenza all'interno del PlugIn ArcheoDB del Segretariato Regionale del MiC, compilando, ove siano disponibili i dati, tutti i campi facoltativi e obbligatori. In caso di rinvenimento di materiali archeologici, questi dovranno essere lavati e consegnati secondo le modalità indicate sul sito della Soprintendenza;

- 1.6. dovranno essere comunicati all'Arpae di Piacenza, con un preavviso di almeno 15 giorni, le date di campionamento dei materiali da smaltire, di avvio delle operazioni di scavo, di collaudo dei fondi scavo, di posa del telo TNT, di reinterro, di realizzazione dei piezometri e di campionamento delle acque sotterranee;
- 1.7. dovranno essere comunicate all'Arpae di Piacenza eventuali modifiche al modello concettuale previsto dall'Analisi di Rischio e dal Progetto operativo degli interventi di bonifica, in modo tale da poter valutare l'eventuale applicazione delle procedure previste dalla Parte quarta del D.Lgs. 152/06;
2. **indicare** al Comune di Piacenza di recepire, nei propri strumenti urbanistici e nelle relative norme, il sito dell'ex A.C.N.A come area sottoposta ad intervento di bonifica e di messa in sicurezza permanente;
3. **inviare** il presente atto a:
- Comune di Piacenza;
  - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza;
  - IRETI S.p.a.;
  - Regione Emilia Romagna;
  - Dipartimento di Sanità Pubblica dell'A.U.S.L. di Piacenza;
  - Prefettura di Piacenza;
  - Arpae di Piacenza Servizio Territoriale;
  - New.CO s.r.l.;
  - Liquidatore Avv. Marco Taglia;
  - Curatore fallimentare Dott. Stefano Lunati;
  - Victoria International Holdings llc;
  - Trade Park s.r.l. in liquidazione;
  - Liquidatore Paolo Francesco Calmetta;
  - Zylberberg Fein llc;
  - Banca Intesa San Paolo S.p.a.;
  - Avv. Fabrizio Ferri;
  - Notaio D.ssa Silvia Bricchi;
4. **comunicare** che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Firmata digitalmente  
dal Dirigente  
ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di  
Piacenza  
(Dr.ssa Anna Callegari)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**